

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE
DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE
RELATIVE AI PROGRAMMI PER L'ACCESSO
TRA
IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA CALABRIA E
RAI SEDE REGIONALE PER LA CALABRIA**

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria (in seguito "Co.Re.Com."), rappresentato dal Presidente, Prof. Alessandro Manganaro e la RAI Sede Regionale per la Calabria (in seguito "Sede RAI"), rappresentata dal Direttore della Sede RAI, Ing. Demetrio Crucitti, sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa per le modalità organizzative, per l'accesso radiofonico e televisivo regionale, come stabilito dal Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale (in seguito "Regolamento"), approvato dal Co.Re.Com. Calabria il 22 aprile 2010 con delibera n.9, integrato con le Osservazioni della Sottocommissione per l'Accesso – Nulla Osta n. 78 del 2010- della Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi.

1. DOMANDA DI ACCESSO E CALENDARIO (v. all. 1)

La domanda per usufruire degli spazi dell'accesso regionale deve essere indirizzata esclusivamente al Co.Re.Com. e pervenire entro e non oltre i primi tre giorni del mese precedente quello di inizio del trimestre cui si riferisce la domanda.

I soggetti che presentano la domanda di accesso alla programmazione radiotelevisiva Regionale devono indicare in sintesi il contenuto del programma, secondo il Regolamento, e specificare se intendono avvalersi:

- esclusivamente di mezzi propri all'esterno della RAI;
- della collaborazione tecnica gratuita presso la locale Sede RAI sita a Cosenza.

La durata di ciascun programma non può essere superiore a cinque minuti. La Sede RAI come da direttive Aziendali, mette a disposizione i seguenti spazi:

- per la Televisione sulla rete RAITRE il martedì dalle ore 10.00 alle ore 10.30;
- per la Radiofonia sulla rete RADIOUNO in Modulazione di Frequenza il sabato dalle ore 23.30 alle ore 23.50.

Il Co.Re.Com. accoglie formalmente le domande che presentano requisiti previsti dal Regolamento e dà comunicazione ai soggetti ammessi e alla Sede Rai, precisando i nominativi degli accedenti e se:

- a) produrranno il programma con mezzi propri all'esterno della RAI;



- b) utilizzeranno la collaborazione tecnica gratuita presso la locale Sede RAI sita a Cosenza.

Il Co.Re.Com. deve inviare alla Sede RAI copia della designazione del responsabile del programma, indicato nella domanda di accesso.

La Sede RAI, con riferimento agli Accedenti appartenenti al gruppo b) (che richiederanno la "collaborazione tecnica della RAI), si accorda direttamente con i soggetti ammessi, e comunica al Co.Re.Com. il piano degli incontri per le registrazioni.

L'eventuale mancato appuntamento alla registrazione comporta la cancellazione dal piano degli incontri e la Sede RAI, ne darà tempestiva comunicazione al Co.Re.Com..

La Sede Rai prima dell'assemblaggio dei programmi realizzati con mezzi propri o mediante la collaborazione tecnica della Sede RAI, comunica al Co.Re.Com. i soggetti ammessi e quelli non ammessi alla trasmissione (messa in onda).

Il Co.Re.Com., ricevuti i programmi, valutati positivamente dalla RAI, esercita i dovuti controlli per valutare la opportuna aderenza al Regolamento. Ove si ravvisassero delle difformità dal Regolamento, il Co.Re.Com. ne informerà il soggetto richiedente, e per conoscenza RAI.

2. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito delle trasmissioni i soggetti aventi diritto non possono in alcun modo citare:

- indirizzi mail che non siano quelli riferiti direttamente alla propria attività;
- numeri di cellulari;
- numeri di C/C che non siano quelli espressamente riferiti al soggetto autorizzato;
- altre realtà, anche attraverso le segnalazioni di estremi quali siti web e numeri di telefono, che non rappresentino Enti Pubblici, comunque espressamente inerenti alle tematiche proposte;
- partner e/o marchi che non siano riferiti direttamente e organicamente alla ragione sociale del soggetto avente diritto.
- In generale violare le più elementari regole etiche e comportamentali che sanciscono il diritto all'accesso presso il Servizio Pubblico, inclusi eventuali giudizi lesivi per persone e altri soggetti istituzionali e non.

a) PROGRAMMA REALIZZATO CON MEZZI PROPRI

Non possono essere prodotti contributi audio e video eccedenti rispetto allo spazio temporale consentito.

Il soggetto ammesso che produce il programma esclusivamente con mezzi propri all'esterno della Sede RAI deve consegnarlo al Co.Re.Com. entro venti giorni dall'ammissione. Nel caso in cui il programma prodotto non risulti conforme alle caratteristiche previste dalle norme per la trasmissione (messa in onda), il Co.Re.Com. provvede a informare il soggetto e valuta l'inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario del trimestre successivo. Nel caso in cui il Co.Re.Com. rilasci il nulla osta, il programma viene inviato alla Sede RAI.



STANDARD TECNICI – ACCESSO TELEVISIVO/RADIOFONICO

Per quanto concerne il rispetto degli standard tecnici si devono osservare:

Formati tecnici per Programmi per l'Accesso – Radio

Programmi realizzati dai Soggetti che presentano domanda per l'Accesso con mezzi propri
I programmi debbono essere consegnati in formato digitale:

Supporto CD

- formato CD-Audio Standard stereo (CD-A)
- stereo / 16 bit / 44.1 KHz

Pennetta USB

- file audio stereo
- formati: WAV (48KHz), MP3 (320 Kb/s, 48KHz), FLAC

Ricevuto il materiale in una delle due modalità sopra descritte, i tecnici RAI possono importare i Programmi all'interno del Sistema Netia per la successiva messa in onda.

Programmi radiofonici realizzati con la collaborazione gratuita dei tecnici RAI

I tecnici RAI realizzano il programma, utilizzando le risorse dello studio-regia.

Il programma registrato su Netia sarà archiviato per la successiva messa in onda.

Sempre attraverso il PC Netia sarà possibile masterizzare una copia su CD da consegnare per documentazione ai Soggetti che hanno richiesto l'Accesso.

Formati tecnici per Programmi per l'Accesso – Televisivi

- Ripresa AUDIO sia essa per produzione TV che RF intellegibile e realizzata in MONO;
- Ripresa VIDEO in 4:3 o 16:9 che tenga in considerazione una "pulizia" del prodotto, intesa sia come attenzione alle modalità di ripresa (per esempio inquadrature troppo dinamiche e mosse, se non giustificate in tutto o in parte dall'esposizione del contenuto) che rendano la fruizione comprensibile.
- Il programma dovrà essere consegnato su di un SUPPORTO a nastro magnetico, tipo (Betacam SP), o nastro magnetico tipo MINI DV con formato di registrazione video PAL 625 righe interallacciato 720x576 (no HDV). In alternativa è possibile consegnare un DVD VIDEO con formato di registrazione PAL 625 righe interallacciato 720x576 (no cdrom)
- In alternativa al supporto nastro o ottico può essere eccezionalmente consegnato a Rai un file in formato MXF con profilo di codifica "IMX" SMPTE D10, 50 Mbit/sec, 625 righe, 50 semiquadri/s SMPTE 356M-2001, "Type D-10 Stream Specifications — MPEG-2 4:2:2P @ ML for 525/60 and 625/50".
- La consegna da parte del fornitore di file con formato differente a quanto indicato dovrà essere preventivamente concordata con RAI.
- L'eventuale logo dell'accedente, nel caso di materiale autoprodotta, deve essere collocato in basso a sinistra.
- Eventuale supporto audio potrà essere su Cd, DVD, ma potrà anche essere prelevato da un prodotto audio-video già utilizzato per lo spazio televisivo oltre che essere un qualsiasi file audio prelevabile da supporto informatico.


3

b) PROGRAMMA REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE TECNICA GRATUITA DELLA Sede RAI

Per gli interventi realizzati in sede RAI, il format (della durata di 5') potrà essere quello di un intervento/appello autogestito e/o con conduttore che coordina gli interventi e i vari contributi preregistrati, con la possibilità di mostrare il logo o il cartello del soggetto avente diritto.

Al soggetto accedente è consentita, oltre ad una partecipazione limitata di persone (massimo due o tre), anche l'uso di materiale audio/video su CD, DVD, logo o siti internet (di proprietà del soggetto) da mixare come contributo alla registrazione.

Viene fornita la collaborazione di un programmatista-regista che nel rispetto dell'autonomia, garantirà la qualità del prodotto. Le risorse per la ripresa saranno a disposizione per massimo 30 minuti per la televisione e per 20 minuti per la radiofonia, secondo il piano degli incontri di registrazione predisposto dalla RAI per ciascun trimestre e comunicato dal Co.Re.Com. ai soggetti accedenti.

L'eventuale materiale da utilizzarsi nel corso della registrazione deve essere precedentemente fornito al Co.Re.Com. dal soggetto accedente, almeno due settimane prima della data prevista per le registrazioni.

Ove il soggetto non si presenti presso gli impianti RAI all'ora fissata per la loro utilizzazione, la Direzione della Sede RAI può disporre la soppressione delle lavorazioni e, quindi, della relativa trasmissione, dandone comunicazione entro 48 ore al Co.Re.Com. per le decisioni del caso.

Al termine dell'ascolto finale, tutti i partecipanti alla trasmissione, compreso il conduttore esterno alla Sede RAI, devono sottoscrivere apposita liberatoria. In assenza di questa la Sede RAI non darà corso all'assemblaggio del programma, comunicandolo al Co.Re.Com. per le decisioni del caso.

3. DURATA DEL PROGRAMMA

Se all'atto dell'accettazione, nel caso di programma realizzato esclusivamente con mezzi propri, ovvero all'atto dell'ascolto finale - nel caso di programma realizzato con la collaborazione tecnica della Sede RAI, si riscontrasse che il programma stesso ha durata superiore al tempo concesso (5'), il soggetto deve provvedere a riportarlo alla durata regolamentare. In caso contrario, la Sede RAI non darà corso alla trasmissione, comunicandolo al Co.Re.Com. per le decisioni del caso.

4. RESPONSABILITA'

La responsabilità civile e penale dei programmi è del responsabile del soggetto accedente, così come previsto dalla norma vigente che recita: "I soggetti ammessi all'accesso devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico e astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale".

Qualora i programmi presentino caratteristiche che possono apparire non corrispondenti a quelle indicate, nel comma 6, dell'art. 6 della L. 14 aprile 1975, n. 103, la Sede RAI, informa



immediatamente il Co.Re.Com., il quale adotta, entro la data fissata per la diffusione di essi, le decisioni del caso.

5. DIRITTI D'AUTORE

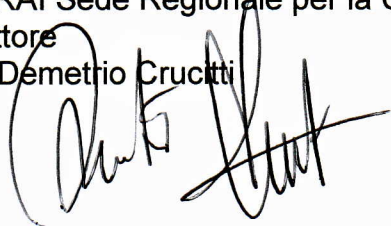
Il Co.Re.Com., all'atto di presentazione della domanda da parte del soggetto accedente, si impegna a farsi rilasciare da quest'ultimo apposita liberatoria, riguardante l'utilizzo di eventuali contributi audio/video/immagini/foto presenti nel programma e la ricevuta della corresponsione alla SIAE dei relativi diritti, nonché apposita garanzia e manleva anche in favore di RAI nei confronti di qualunque contestazione avanzata da terzi per qualsiasi titolo, causa o ragione.

6. FASE TRANSITORIA

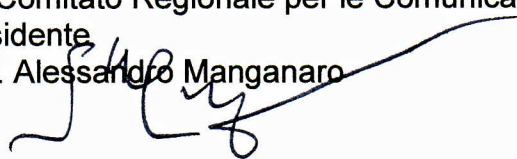
Per la fase transitoria dell'avvio dei Programmi per l'Accesso in Calabria il Co.Re.Com. e la Sede RAI concordano di rivedere il presente Protocollo ogni sei mesi dalla data di sottoscrizione.

Reggio Calabria, 12 novembre 2012

Per RAI Sede Regionale per la Calabria
Direttore
Ing. Demetrio Crucitti



Per Comitato Regionale per le Comunicazioni
Presidente
Prof. Alessandro Manganaro



R